



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

SETTORE IX
URBANISTICA e S.U.A.P.

Prot. 23045

Data 18/12/2014

Al Personale del Settore IX

SEDE

E p.c.

Al Sig. Sindaco

SEDE

All'Assessore all'Urbanistica

SEDE

All'Assessore al Bilancio

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio Tributi

Sig.ra Lenza Clementina

SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio Demanio

Avv. Marzano Cosimo

SEDE

Direttiva n. 02/2014 resa dal Responsabile del Settore IX.

Oggetto: Accatastamento stabilimenti balneari, chioschi, ed altre strutture amovibili, ad uso temporaneo.

Con la presente il sottoscritto ing. Paolo Stefanelli, in qualità di Responsabile del Settore IX (Urbanistica e SUAP) del Comune di Porto Cesareo, intende esprimere interpretazione ufficiale sul tema riportato in oggetto, con l'intesa che quanto appresso dovrà essere comunicato a tutta la potenziale utenza a mezzo di idonea pubblicazione e che alle seguenti determinazioni dovranno, di conseguenza, uniformarsi le istruttorie delle pratiche esaminate da questo ufficio.

L'ing. Migliaccio Luca, allora responsabile di questo settore, con propria nota prot. 16516 del 29/08/2014, aveva richiesto all'Agenzia delle Entrate di Lecce le informazioni che di seguito si riportano integralmente:

"Al fine del corretto perfezionamento delle pratiche SUAP presentate a questo ufficio, si richiede se è necessario o meno l'accatastamento delle strutture amovibili (stabilimenti balneari, chioschi ed altre

strutture/attività ad esse collegate) montate sia su area demaniale sia su area privata, il cui uso è limitato:

- ad un periodo di tempo nel corso dell'anno (ma comunque per tutti gli anni, es. stagione estiva);
- fino al termine delle Concessioni Demariali.

Si accenna al fatto che in base a quanto disposto dall'art. 25 del DPR 380/01, alla richiesta di agibilità (oppure all'agibilità autocertificata) deve essere allegata la richiesta di accatastamento. Dovendo provvedere rispetto alle pratiche di agibilità presentate, si prega di riscontrare la presente con ogni possibile urgenza".

L'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce, con nota prot. 2014/5824 del 03/09/2014, acclarata al protocollo generale di questo Ente n. 16900 in data 05/09/2014 (che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale), rispondeva alla richiesta formulata dall'ufficio, e la stessa veniva trasmessa dall'Ing. Migliaccio agli indirizzi di cui sopra con nota prot. 17361 del 15/09/2014.

Con le premesse di cui sopra, che si condividono in toto, tenendo conto che:

- A) non è ragionevole procedere all'accatastamento delle strutture di cui trattasi per un periodo limitato nel corso dell'anno (ad esempio solo alcuni mesi) e successivamente allo smontaggio ritornando alla situazione iniziale, per poi riaccatastarle l'anno successivo;
- B) la richiesta inoltrata dall'ing. Migliaccio si riferiva a strutture montate su aree demaniali e private "il cui uso è limitato ad un periodo di tempo nel corso dell'anno ma comunque per tutti gli anni";
- C) è in corso di redazione il PCC (Piano Comunale delle Coste) che determinerà la realizzabilità delle suddette strutture, sia nelle zone demaniali sia in quelle limitrofe;

ne discende che:

1. L'accatastamento delle strutture in oggetto, che restano montate e/o assentite per un periodo limitato nel corso dell'anno (solo alcuni mesi), non rileva ai fini del rilascio del certificato di agibilità in quanto non comporta una trasformazione urbanistico-edilizia del territorio in maniera permanente; sono comunque fatti salvi gli aspetti *fiscali* in ordine alla riscossione dei tributi che restano di competenza dell'ufficio tributi di questo Ente;
2. L'accatastamento delle strutture in oggetto, che restano montate e/o assentite annualmente per tutto il periodo dell'anno, è propedeutico ai fini del rilascio del certificato di agibilità.

Porto Cesareo, 18/12/2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IX
(Ing. Paolo STEFANELLI)

